

Riflessione sulle virtù degli ufficiali

Autor(en): **Holenstein, Stefan**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI**

Band (Jahr): **88 (2016)**

Heft 4

PDF erstellt am: **08.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-737225>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Riflessione sulle virtù degli ufficiali

Breve rassegna degli ultimi quattro mesi di presidenza SSU



col SMG
Stefan Holenstein

colonnello SMG Stefan Holenstein

Presidente della Società Svizzera degli Ufficiali (SSU)

Il giorno in cui sono stato eletto alla carica di presidente della SSU ho pensato: vorrei fare della SSU la voce degli ufficiali svizzeri, fortificarla ed evolverla in quanto autorità in materia di politica di sicurezza. Durante i primi quattro mesi di mandato non mi posso certamente lamentare di difetti o carenze in quanto a tematiche e opportunità.

Infatti, se guardiamo alle numerose e importanti sfide determinanti in termini di politica di sicurezza e militare, il 2016 sta procedendo con il vento in poppa. Basti pensare alla votazione parlamentare finale sul cosiddetto ulteriore sviluppo dell'Esercito (USEs) con la relativa copertura materiale e dell'effettivo, al rapporto sull'obbligo di servizio, alla sospensione del progetto militare DTA (Difesa terra-aria) 2020, alla preparazione della valutazione su un nuovo

aereo da combattimento, al rapporto sulla politica di sicurezza del 2016 o, ancora, alla nuova legge sulle attività informative.

Posso affermare, con una certa soddisfazione, che la SSU ha avuto successo non solo grazie al lavoro concreto del comitato, della segreteria generale e dei gruppi di lavoro, ma anche per merito del sostegno decisivo delle società cantonali e locali degli ufficiali e delle società d'arma. Nel bel mezzo della dialettica militare, politica, sociale ed economica, abbiamo potuto posizionarci assai bene, su tutto il territorio svizzero, quale organizzazione di ampia rappresentanza, aperta al dialogo e dal carattere critico ma costruttivo.

Meno soddisfacenti sono stati, invece, gli eventi, verificatisi all'inizio del mio mandato, in merito alle indiscrezioni sul progetto DTA e alle riprese in segreto di un intervento del capo dell'Esercito nell'ambito di un seminario per ufficiali

 **SOG | SSO | SSU**

Schweizerische Offiziersgesellschaft
Société Suisse des Officiers
Società Svizzera degli Ufficiali

SMG. In definitiva, questi incidenti di percorso vanno a danneggiare l'intero corpo degli ufficiali. Allo stesso modo non mi sono rallegrato della discussione, talvolta imparziale e sbilanciata, guidata dai sostenitori del referendum sull'USEs.

Auspico pertanto, per il tempo restante del mio mandato, di fermarci un attimo e riflettere sulle virtù degli ufficiali: rispetto, apertura e onestà reciproci, atteggiamento responsabile e consapevole nel trattamento delle informazioni e piena lealtà nel sostenere le decisioni prese. O, detto con le parole della SSU, teniamo fede, insieme, ai nostri valori ormai attestati da 180 anni: credibilità, dedizione e lealtà! ♦



Venerdì, 12 Febbraio 2016

STU SOCIETÀ TICINESE DEGLI UFFICIALI

Pagina Principale STU Informazioni STU RMS Circoli Sezioni Galleria Directory STU

Consultate **www.stu.ch** il sito che informa

Ballo di gala degli ufficiali 2015 -> Vedere le immagini

Società Ticinese degli Ufficiali

Cari Comarati,

Vi ringrazio svariato per avermi concesso la vostra fiducia permettendomi, lo scorso 4 maggio 2015, di assumere la carica di Presidente della Società Ticinese degli Ufficiali.

Questo mandato mi onora e mi dà la possibilità di poter fare qualcosa di concreto per l'esercito e per l'ufficialità ticinese, fondando la mia azione sui seguenti quattro obiettivi principali:

1. ribadire la funzione dell'esercito, quale unico elemento capace di proteggere la sovranità nazionale, tramite una difesa armata in caso di attacco alla nostra nazione da parte di terzi.